

METRO A Borseggi no stop

Un altro blocco del treno con il freno d'emergenza, avvenuto alle 17,30 alla stazione Arco di Travertino, e una presenza costante tra le stazioni di Termini, Repubblica, Barberini, Spagna e Flaminio. Anche ieri le bande di baby borseggiatori hanno timbrato il cartellino tra i passeggeri della linea A della metropolitana, prendendo di mira soprattutto i turisti. «Li rimproveriamo e li cacciamo di continuo - dice una guardia giurata - ma loro non demordono. Anzi, ora si vestono anche bene, per destare meno sospetti». Ieri, inoltre, ci sono stati problemi di sovraffollamento alla stazione Anagnina, dove in mattinata si è reso necessario il contingentamento degli ingressi.

Sulle banchine, per trovare una soluzione al problema degli assalti dei rom, si attende l'arrivo degli uomini dell'Associazione carabinieri in congedo "Mae". La prossima settimana si dovrebbe definire l'accordo con la società Met.Ro., anche se non è ancora chiaro quali saranno i poteri dei militari in pensione. L'iniziativa viene criticata dal sindacato dei vigilantes Savip. «Ci sembra irrispettosa delle norme che riservano la vigilanza sui beni (e sui viaggiatori) alle guardie giurate - spiega il segretario nazionale Vincenzo del Vicario - Basterebbe semplicemente aumentare il numero delle guardie sulle linee e razionalizzandone l'impiego, anche a supporto degli indifesi controllori». Fa.Ro.

